

Fabris Carlo – Via Gaetana Agnesi 6 – 20813 Bovisio Masciago (MB)

**Assemblea Italmobiliare SpA
29 maggio 2013**

Domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF

1) Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2012: esame del bilancio al 31 dicembre 2012 e deliberazioni conseguenti;

1. La gestione del libro soci è gestita ancora direttamente dalla Società o viene data all'esterno? Quanto costa la gestione del libro soci indipendentemente se fatta in proprio o svolta all'esterno?

R. La gestione del libro soci è gestita dalla società controllata Italcementi S.p.A. in virtù di apposito contratto di servizi.
Il costo annuo per la gestione del libro soci è pari ad euro 32.284;

2. Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti

R. Da una stima fatta sulla base dell'Assemblea dello scorso anno e i dati già in nostro possesso, il costo complessivo dell'Assemblea dovrebbe essere di circa 46 mila euro. (il costo per la sala assemblee é offerto da Banca Intesa).

In dettaglio:

Inserzioni e comunicati stampa	(consuntivo 2012)	16,2
Servizio gestione assemblee (ITC)	(da contratto)	11,1
Servizi di trascrizione (CMT)		5,0
Servizi di traduzione		12,4
Altri costi diversi		1,2
	Totale	45,9

cui vanno aggiunti costi editoriali (stampa fascicolo di bilancio) per c.a. 59,5 mila euro.

3. Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali?

R. La società di revisione KPMG richiede come compenso per la firma delle dichiarazioni fiscali 18 mila di euro, di cui 9.000 euro per la dichiarazione dei redditi (UNICO) e 9.000 euro per la dichiarazione IVA.

4. A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

R. Il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la società di revisione KPMG ammonta a 24 migliaia di euro. L'importo è pari alla percentuale del 9.85% sui compensi percepiti da KPMG per la revisione del bilancio annuale (separato e consolidato) e per la relazione semestrale.

5. Indebitamento minimo, massimo e medio sia come capogruppo che gruppo.

R. L'indebitamento del **Gruppo** alla fine dei singoli trimestri ammontava a :

al 31/3/2012	2.129.285 migliaia di euro
al 30/6/2012	2.225.402 migliaia di euro
al 30/9/2012	2.134.376 migliaia di euro
al 31/12/2012	1.930.488 migliaia di euro

L'indebitamento della **Capogruppo** alla fine dei singoli trimestri ammontava a :

al 31/3/2012	278.689 migliaia di euro
al 30/6/2012	262.779 migliaia di euro
al 30/9/2012	266.618 migliaia di euro
al 31/12/2012	276.610 migliaia di euro

6. Si chiede un aggiornamento sul contenzioso con l'antitrust, c'è stata la decisione per quanto riguarda il Belgio che era attesa nel primo trimestre di quest'anno?

R. Italmobiliare non è direttamente parte in alcun procedimento *antitrust* iniziato dall'autorità nazionale belga della concorrenza.

L'unica procedura del Gruppo che riguarda il Belgio coinvolge la società controllata da Italcementi S.p.A., Compagnie de Ciments Belges (CCB) ed altri operatori ed associazioni locali belgi. Una descrizione dettagliata della vicenda è nella relazione al Bilancio di Italcementi S.p.A. Ad oggi

l'Autorità antitrust non ha ancora emesso la decisione, nonostante la procedura (fase scritta ed orale) si sia conclusa oltre un anno fa. Il ritardo è probabilmente dovuto alla sostituzione di alcuni componenti dell'Autorità medesima.

Italmobiliare è invece (formalmente) parte di due procedimenti *antitrust* comunitari, esclusivamente nella qualità di società capogruppo (NON quindi come autrice delle condotte che costituiscono infrazioni alle norme sulla concorrenza), dalla quale può discendere la responsabilità per il pagamento dell'ammenda (se comminata in esito al procedimento), in solido con gli autori delle infrazioni.

Il primo procedimento riguarda infrazioni attribuite a Sirap Gema S.p.A. e ad alcune sue controllate estere.

Il secondo procedimento riguarda indagini in corso relative ad infrazioni al momento ipotizzate a carico di alcune società del Gruppo Italcementi, in diversi Stati Membri.

Entrambi tali procedimenti sono tuttora in corso.

7. Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capogruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA. Ovviamente rispetto a quel poco che è indicato in bilancio, ci sono altri contenziosi anche se ritenuti di scarsa entità che non sono indicati.

R. I contenziosi che riguardano Italmobiliare S.p.A. e le società direttamente e indirettamente controllate sono di diversa natura (commerciale, amministrativa, legale ecc.). Peraltro, i rischi connessi alle attività operative sono costantemente monitorati e riflessi nel bilancio di esercizio e consolidato e, ove opportuno, protetti da idonea copertura assicurativa. In merito a tali rischi né la Società di revisione, né i Comitati interni hanno sollevato alcun rilievo.

8. Un aggiornamento, sempre a livello di capogruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale. L'esplorazione della via dell'adesione sull'avviso di accertamento per il periodo d'imposta del 2007 si è conclusa? Ci informa di come è stato definito o si è deciso di ricorrere? Qual è l'anno fiscalmente definito?

R. Il contenzioso tributario per la capogruppo riguarda un importo complessivo pari a 11,5 milioni di euro, di cui:

- 9,8 milioni di Euro riferibili al secondo rilievo contenuto nell'avviso di accertamento 2007 - una erronea ritenuta valutazione di non inerenza di un componente negativo di reddito - ;
- c.a. 680.000 Euro riferibili all'avviso di accertamento Ires per il 2006 e ad alcune cartelle esattoriali del tutto illegittime, per Ires, Irap, Iva e ritenute Irpef,
- 1 milione di € riferibile all'incorporata Soc. Editoriale Romana, e relativo all'avviso di accertamento di maggior valore ai fini dell'imposta di registro per la vendita dell'azienda Il Tempo, pendente in Cassazione (dopo aver vinto tutti i gradi di giudizio).

Per Italcementi e le sue controllate, stante la dimensione del Gruppo, i contenziosi fiscali anche di modeste dimensioni, sono più numerosi.. Peraltro, i rischi connessi sono costantemente monitorati e riflessi nel bilancio di esercizio e consolidato, in merito ai quali né la Società di revisione, né i Comitati interni hanno sollevato alcun rilievo.

L'istanza di accertamento con adesione è stata accolta il 15.5.2013 solo in riferimento al rilievo che aveva erroneamente ritenuto sussistere una violazione degli obblighi di sostituto d'imposta. La Società ha provveduto a versare, a titolo di imposte, sanzioni e interessi, € 952.309 (contro un ammontare richiesto nell'accertamento pari a € 25.561.523)

La Società ha sempre contestato l'infondatezza e illegittimità dell'avviso di accertamento e ha presentato l'istanza di accertamento con adesione volto al solo scopo di evitare un lungo contenzioso.

L'anno fiscalmente definito è il 2005.

9. Si chiede se e chi tra gli amministratori è anche dipendente della Società o dipendente di società del Gruppo in quanto dall'esame e dalle indicazioni poste nella tabella della relazione sulla remunerazione (pagina 22 contrassegnata come pagina 244) non ho trovato dette informazioni.

R. La tabella di pag. 244 è redatta in conformità alla normativa vigente (Allegato 3A - Schema 7-bis -del "Regolamento Emittenti") che richiede di precisare la carica e non il tipo di rapporto intrattenuto con la società. Il dipendente della società che riveste anche l'incarico di amministratore della stessa è l'ing. Carlo Pesenti.

9-bis. Inoltre si chiede quali sono le società collegate e controllate in cui gli amministratori sono anche amministratori e per quale motivo si riversano i compensi in Italmobiliare e quindi l'Italmobiliare provvede al pagamento all'amministratore?

R. Le società controllate/collegate in cui gli amministratori ITM rivestono la medesima carica sono: Italcementi S.p.A., *Ciments Français S.A.*, *Compagnie Monegasque de Banque*, *Credit mobilier de Monaco*, *Finter Bank Zurich*, Mittel S.p.A., RCS Media Group S.p.A. secondo il dettaglio riportato a pagg. 208 – 209 del fascicolo di bilancio.

I compensi del solo ing. Carlo Pesenti vengono riversati alla Società secondo quanto contrattualmente previsto in quanto egli è dipendente Italmobiliare S.p.A.

9-ter. A cosa si riferiscono gli altri compensi?

R. Beneficiario di "Altri compensi" è l'avv. Luca Minoli, che percepisce € 2.948 da Italmobiliare ed € 68.617 da società controllate e collegate a titolo di parcelle professionali.

9-quater. Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione (compreso rimborsi spese, bonus e altri incentivi, ecc.)? Le faccio questa domanda in quanto non sono riuscito, ovviamente per mia incapacità, a conciliare e capire il costo complessivo del Consiglio di amministrazione, infatti nella tabella della relazione sulla remunerazione il totale non coincide con quanto dichiarato a pagina 166 del bilancio (euro 16.704.000) anche se è pur vero che si parla anche di benefici a lungo termine o TFR mi spiega come si conciliano detti dati in quanto non l'ho capito.

R. Gli oneri evidenziati a bilancio, relativi al consolidato, riguardano costi contabilizzati inerenti all'esercizio 2012 comprensivi di contributi ove previsti e accantonamenti TFR e TFM, mentre nella relazione sulla remunerazione vengono riportati i trattamenti deliberati dagli organi competenti a prescindere dalle relative incidenze contributive e sugli istituti indiretti ed a prescindere dall'avvenuta contabilizzazione.

10. Per ultimo, qual è la motivazione per cui si è fatta una delibera del CdA in data 26 marzo 2013 per inserire una norma transitoria nello statuto, quale utilità ha tale norma averla fatta con CdA e non si poteva farla all'assemblea odierna atteso che il verbale viene sempre fatto da un notaio? Se non si faceva detta modifica cosa sarebbe accaduto? Credo nulla.

R. La delibera consiliare rientra tra i poteri riconosciuti al medesimo CDA dall'Assemblea degli azionisti del 29 maggio 2012 secondo cui era riconosciuto "*... ogni più ampio potere per apportare alle deliberazioni assunte tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni ed aggiunte, purché di carattere formale, che si rendessero necessarie ...*". Non trattandosi di una vera e propria modifica statutaria ma solo di una norma transitoria avente carattere "chiarificatore" dell'adeguamento alla nuova legge (*sulle quote di genere*) già iniziato dall'Assemblea dello scorso anno non era necessario coinvolgere i soci e convocare l'odierna Assemblea anche in forma straordinaria. Era, invece, necessario chiarire qualsiasi dubbio interpretativo in vista dell'Assemblea 2014 per il rinnovo delle cariche sociali.

Quanto all'intervento del Notaio all'odierna assemblea, si precisa che costui svolge la sola funzione di Segretario e la redazione del verbale non costituisce atto pubblico come avviene, invece, in sede di Assemblea straordinaria.

3) Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie.

11. Al 31 dicembre 2012 la società aveva in portafoglio n. 3.793.029 azioni ordinarie e n. 105.500 azioni di risparmio. Qual è il prezzo di carico per azione e qual è la perdita teorica sulle azioni proprie alla data odierna? A chi erano stati delegati i poteri di operare sulle azioni proprie?

R. I numeri indicati dall'azionista Fabris si riferiscono alle azioni proprie detenute da Italcementi.

Per quanto riguarda Italmobiliare (pagina 305 del fascicolo di bilancio):

(euro) Titoli Azionari	Numero Azioni	Importo a valore di libro	Valore unitario di libro	Valore unitario di mercato al 31 dicembre 2012	Importo a valore di mercato al 31 dicembre 2012
Azioni proprie (allocate a riduzione patrimonio netto)					
Italmobiliare Società per Azioni - azioni ordinarie (*)	871.411	20.830.105	23,904	12,7757	11.132.886
Italmobiliare Società per Azioni - azioni di risparmio	28.500	396.085	13,898	7,9733	227.239
		21.226.190			11.360.125

(*) di cui n. 827.274 al servizio piani di stock option

Sulla base dei prezzi del 24/5/2013 le azioni ordinarie varrebbero 13,5 milioni di euro e le risparmio 0,3 milioni di euro con un differenziale negativo di 7,5 milioni rispetto il loro valore di carico.

Si ricorda che queste azioni non sono, sulla base dei principi contabili IFRS di legge per Italmobiliare, iscritte nell'attivo ma a deduzione del Patrimonio Netto e pertanto la loro cessione non potrà mai generare una plusvalenza/minusvalenza ma bensì solo una variazione patrimoniale. (da cassa a Patrimonio)

I poteri in materia di acquisto azioni proprie sono conferiti in via disgiunta al Presidente-Consigliere delegato, al Vice-Presidente ed al Consigliere-Direttore Generale.

Milano, 28 maggio 2013